



Società Italiana Sali Alcalini S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa
Via Principe di Granatelli, 46 – 90139 Palermo (PA) Italy
Tel +39 091 6029111 - Fax +39 091 6116811
info@italkali.com - www.italkali.com - Pec italkali@legalmail.it

IMPIANTO / OPERA DI RIFERIMENTO

Concessione Mineraria "Realmonte" - Realizzazione di un complesso industriale per la lavorazione della kainite

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI REALMONTE

Sito Minerario di Realmonte (AG)

Realizzazione di un impianto industriale per la produzione di Solfato di Potassio e Cloruro di Sodio ricristallizzato da kainite

*Procedura ex art. 21 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (scoping)*



NOME ELABORATO

SCALA

PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA CONCESSIONE - ASSESSORATO ENERGIA PROT.46957 DEL 11/07/12

-

Disegno/elaborato di proprietà della Italkali S.p.A. – È vietata la riproduzione anche parziale o la cessione a terzi senza autorizzazione ai sensi della vigente legislazione in materia – Copyright reserved

CODICE DI RIFERIMENTO / NOME FILE

S.W.O. N.

ITKSMR_PS_PP011 / ITKSMR_PS_PP011.pdf

-

REV.	DESCRIZIONE	DATA	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	Emesso	25/10/12	ITALKALI S.p.A.	ITALKALI S.p.A.	ITALKALI S.p.A.



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio X - Attivita' Tecniche e Risorse Minerarie

Via Ugo La Malfa, 87 / 89 - 90146 Palermo
Fax 091-7070732
C.F. 80012000826 - P.I. 02711070827

Palermo 11 LUG 2012

Risposta a _____

del _____

PROT. 45957

Raccomandata a/r

E, p.c.

↗
All'Italkali S.p.A.
Via P.pe Granatelli, 46
90139 PALERMO

On.le Assessore Regionale dell'Energia
e dei Servizi di P.U.
SEDE

Al Servizio V - Distretto Minerario di
CALTANISSETTA

OGGETTO: Concessione mineraria denominata Realmonte, della Italkali S.p.A. Progetto dell'impianto di trattamento della kainite.

Con riferimento alla nota pervenuta in data 17.04.2012, n. 29687, con la quale codesta Società ha chiesto all'Amministrazione di esprimersi in merito alla pubblica utilità ed all'occupazione di urgenza dei terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto di trattamento della kainite da estrarre dalla miniera di Realmonte, si comunica che, con nota n. 18880 del 28.06.2012, pervenuta al Servizio in data 09.07.2012, l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione ha espresso l'avviso che la scrivente Amministrazione è competente sul procedimento espropriativo per l'impianto in oggetto.

Com'è noto, con dipartimentale n. 24416 del 30.03.2012 lo scrivente ha espresso, sotto il profilo tecnico ed in relazione al disposto di cui al D.A. n. 518 del 18.05.2001 di proroga della concessione, l'assenso preliminare alla iniziativa proposta, rimanendo il progetto definitivo assoggettato all'acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni delle Autorità competenti.

Poichè la tipologia dell'impianto appare ascrivibile tra le opere indicate dall'art. 36 della L.r. n. 54/1956 e il terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ammette, in deroga al principio generale, che la dichiarazione di pubblica utilità possa essere disposta anche prima dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ma diventa efficace soltanto successivamente all'apposizione di tale vincolo, si attesta la pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 36 della L.r. n. 54/1956 per le opere da realizzare entro il perimetro della concessione, i cui effetti rimangono subordinati all'adozione del provvedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Realmonte nonchè degli eventuali nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalla legge.

Per quanto attiene alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del terzo comma del citato articolo 36, per le opere da realizzare al di fuori dell'area in concessione, con nota n. 46956 dell'11.07.2012 è stato richiesto il previsto parere del Consiglio regionale delle Miniere. In esito al pronunciamento si darà comunicazione dell'avvio delle procedure espropriative.

Il Dirigente Generale
(Gianluca Galati)